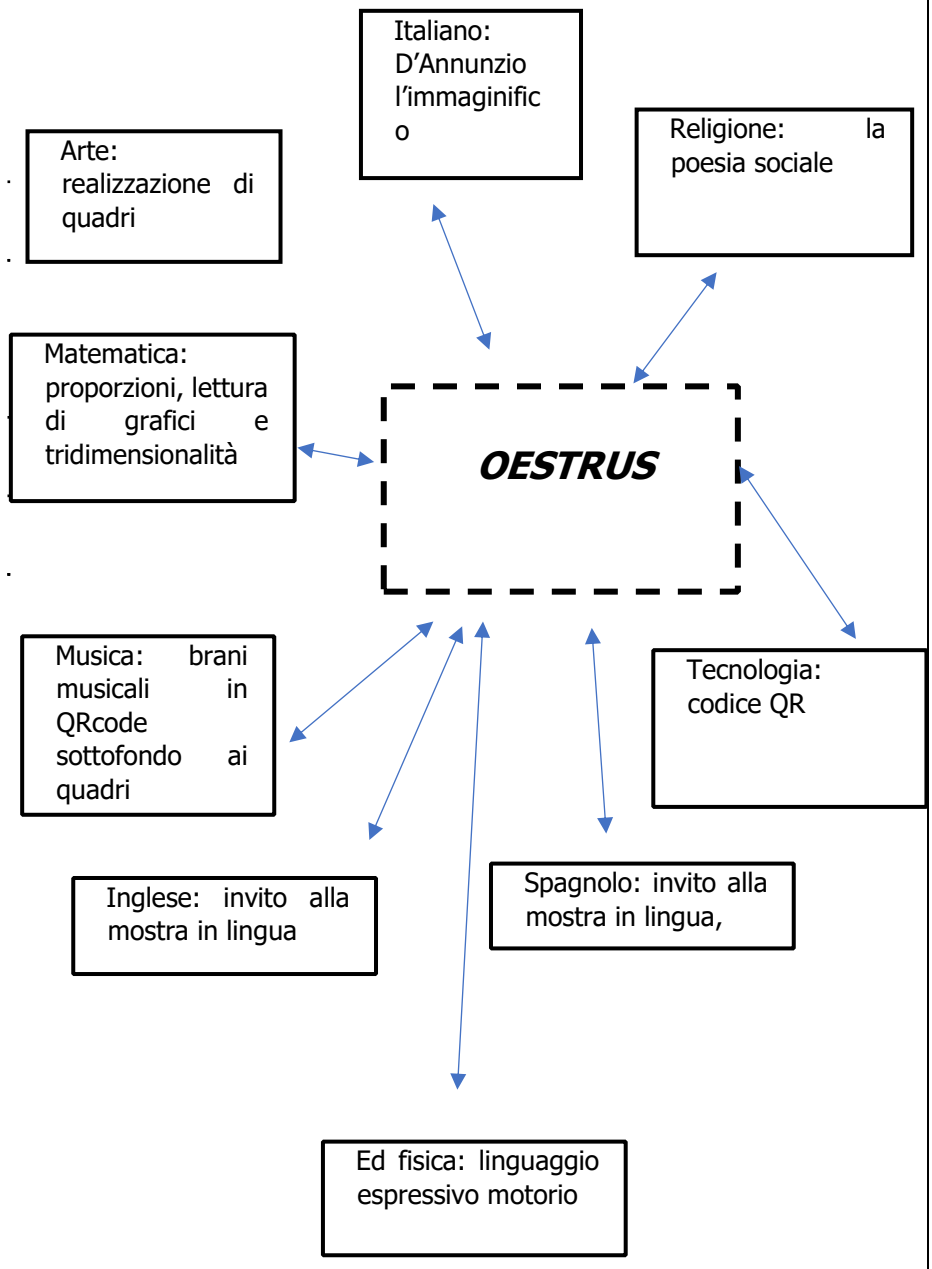
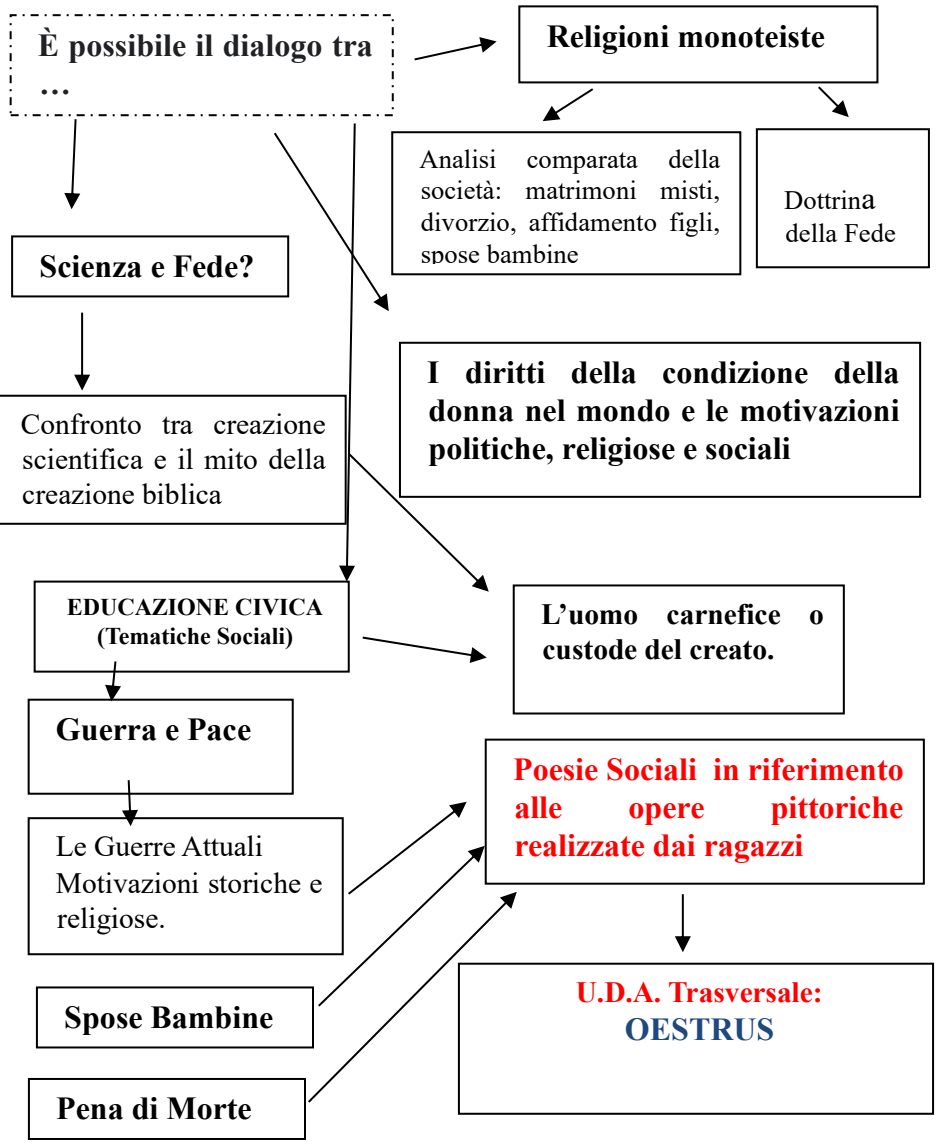
rima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**U. A. 3 D Int. n. 2**
Obiettivi di apprendimento previsti					

Prima parte	Discipline	Traguardi	Obiettivi di apprendimento *	Mappa delle attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	CLASSE 3 D Religione
Obiettivi di apprendimento previsti	RC	B	3		
		C	4		
		D	**9-10**		
Personalizzazioni *(eventuali)*	Discipline		Obiettivi di apprendimento *	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**	
				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.	

Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle Competenze acquisite: • Verifiche orali • Controllo in video lezioni di lavori svolti a casa • Interventi autonomi degli alunni
Risorse da utilizzare	• libri di testo in adozione • powerpoint organizzati da me per facilitare la comprensione dell'argomento • link di film, documentari, audiolibri.

Riferimento Competenze Europee:

3: competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4: competenza digitale
5: Imparare a d Imparare
6 : competenze sociali e civiche
7: spirito di iniziativa e imprenditorialita'
8. consapevolezza ed espressione culturale

Elenco degli obiettivi di apprendimento contestualizzati

3. L'alunno: **a. confronta** la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. **b. confronta e rielabora** con approccio critico e di fede: eventi tra Scienza e Fede: tra Creazione Scientifica e Biblica.

4. L'alunno: **conosce, utilizza e padroneggia** gli elementi i del linguaggio visivo legge e comprende i significati di immagini, filmati audiovisivi e prodotti multimediali b. **utilizza e applica** alcuni aspetti del linguaggio multimediale (3 A-B-C-D-E)

5. L'alunno: **Confronta e riconosce** le uguaglianze e diversità sull'analisi comparata dei grandi temi della fede tra religione cristiana con le altre esistenti(Politeiste-Monoteiste- Senza Dio)

6/7 L'alunno**: a. Coglie** nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. **b. Riconosce** l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.

c. Sa esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. **d. Si Confronta** con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile

e. Sa Confrontare comportamenti e aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana.

8. L'alunno: **conosce e confronta** simboli e arte cristiani con altre fedi

EDUCAZIONE CIVICA

6. L'alunno

a. **Riesce a Sviluppare** una conoscenza consapevole dei Diritti umani (ONU 1948)
b. **Comprendere** i concetti di "pregiudizio"e "stereotipo"
c. **Comprende e riflette** sui problemi dei diritti violati e mancati: tra passato (genocidi armenoebraico) e presente (guerre attuali nel mondo), condizioni dell'infanzia in altri paesi del mondo, condizioni della donna, diversità di genere, fenomeno bullismo e cyber-bullismo, **per promuovere** una società solidale e di uguaglianza

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .**: Dialogo	**N. 2**

Diario di bordo

- interventi specifici attuati - strategie metodologiche adottate - difficoltà incontrate - eventi sopravvenuti - verifiche operate - ecc.

Situazione problematica di Partenza

Dopo una ripetizione collettiva effettuata in classe di alcuni nuclei tematici svolti lo scorso anno in preparazione al test d'ingresso.

Ho chiesto ai ragazzi dove abitassero e se nel palazzo o nel vicinato o tra i loro amici ci fosse qualcuno non italiano o italiano di diversa religione. La conversazione è stata animata e costruttiva in quanto ho chiesto loro se conoscessero qualcosa delle vite delle persone straniere , ed alcuni allievi hanno manifestato, (riportando la voce delle famiglie) la discriminazione o solidarietà verso di essi.

Questo è stato il pretesto, e facendo anche l'esempio di alcuni allievi che chiedono l'esonero alla materia, per stimolarli scoprire dal punto di vista religioso le diversità o le complementarità tra religione cristiana e le religioni di altri popoli così lontani e cosi vicini. E scattato l'interesse e sono state tante le domande per conoscere e comprendere queste tematiche.

Con il lavoro svolto ho inteso aiutare i ragazzi a riscoprire la dimensione religiosa dell'uomo come dimensione fondamentale e imprescindibile, partendo dal confronto dialogico della religione cristiana con le diverse religioni nel mondo.

Partendo dalla suddivisioni delle religioni nel mondo e dalle area geografiche insieme alla classe abbiamo privilegiato alcune religioni.

Ciascuna unità didattica ha seguito un preciso schema operativo:

1.lezione introduttiva finalizzata a verificare le preconoscenze, far sorgere dubbi, precisare problemi, fornire punti di riferimento, chiarire scopi e obiettivi,

2.utilizzo della mappa concettuale costruita insieme agli alunni per costruire ognuno secondo le proprie peculiarità un libro personale

3.esecuzione in classe o a casa delle attività (lavoro individuale, lavoro di gruppo, discussioni guidate)

4. verifica finale al termine dell'unità sono state effettuate attraverso controlli el lavoro svolto a casa e discussioni sull'argomento trattato.

Le lezioni frontali sono state alternate a discussioni guidate (fruizione/produzione). I lavori individuali e di gruppo hanno costituito la fase conclusiva di ogni unità e sono finalizzati a riflettere su quanto studiato e, per quanto riguarda quelli di gruppo, a sperimentare forme di cooperative learning. È stato effettuato un uso guidato del libro di testo e di altro materiale da me fornito.

Ho trovato molto valido **il sussidio del web** e di vari altri cd storici per far vedere ai discenti filmati, video o immagini che rendono gli argomenti più interessanti e accattivanti e soprattutto permettono di sedimentarne il ricordo in modo più semplice e rapi

Nello svolgimento dell' U.A. "Dialogo"

Nel 2° Quad. ho cominciato i miei incontri con i ragazzi sottolineando l'importanza del "Dialogo" in tutti gli aspetti della vita, e ho fatto capire ai ragazzi l'importanza di un

	Dialogo" con apertura mentale e senza imposizione. Partendo dalle loro esperienze di dialogo, ho posto loro alcune domande: **"Secondo voi la fede cristiana cattolica, oggi, entra in dialogo con la società contemporanea?"** In base alle risposte e alla loro necessità di capire alcune tematica riguardanti il rapporto della Fede cristiana, con la Fede monoteista, con la scienza e con il valore della vita è cominciato il nuovo viaggio per riflettere insieme. Nel **Dialogo tra Cristianesimo e le altre fedi monoteiste** (Ebraismo e Islamismo), interessante è stato vedere il loro stupore, quando hanno scoperto, ci uniscono tanti personaggi come "Abramo" padre della fede monoteista e alcuni Angeli (intermediari tra Dio e l'umanità) **Al termine abbiamo continuato con l'analisi comparata:** **della figura dell'Angelo Gabriele, di Gesù,** considerato dai musulmani il penultimo dei profeta ,**di Maria** l'unica donna vergine menzionata nel Corano nonostante abbia fatto nascere solo un uomo. Gesù neonato che parla, messo a confronto con il neonato Siddartha (Buddha) ha portato all'approfondimento ulteriore delle tematiche trattate. Analisi della società sui matrimoni misti, il divorzio, l'affidamento dei figli, la condizione della donna ha portato ad un'interessante e stimolante contributo dei ragazzi che hanno messo a paragone la posizione dell'Islam integralista sulla donna, con alcune situazione nell'Occidente "emancipato" dove alcuni uomini trattano le donne con la stessa considerazioni di "oggetti" e quindi è scaturita la riflessione sui casi di femminicidio. Il **Dialogo tra Fede e Scienza,** ha portato i ragazzi a scoprire che a secondo degli scienziati che appoggiano le varie teorie, un dialogo è possibile. Si sono meravigliati quando ho fatto capire loro che la creazione bibliche sono due (jhawista ed elhoista) e nonostante la diversità non vogliono farci la telecronaca di "Come" Dio ha creato il Mondo ma vogliono spiegarci lo stesso unico e grande messaggio ossia , la "Finalità" della creazione del mondo e dell'uomo. E soprattutto i Doni che Dio ha donato all'umanità: **il potere e la libertà e la custodia del creato.** La "custodia del creato" è stato motivo di riflessione e confronto interdisciplinare, tanto da comprendere che l'uomo da essere custode del creato per il suo benessere è diventato "Carnefice di se stesso": buco nell'ozono, effetto serra, distruzione barriere coralline, disboscamento, disgelo ghiacciai, inquinamento… **Dialogo tra Cristianesimo e Valore della donna tra società e integralismi religiosi, il fenomeno delle spose bambine** è servito come approfondimento a riflettere che non esistono Vite di Serie A e B ma il Valore della Vita è Unico per tutti. **Dialogo tra Guerra e Pace:** Riflessioni sulle guerre attuali e sul valore della pena di morte Durante il 2 quadrimestre molti hanno partecipato assiduamente alle attività didattiche proposte, sorretti sempre da buona volontà. In altri l'interesse non è stato elevato, ma ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo. Gli alunni hanno raggiunto livelli differenti di preparazione in rapporto alle diverse capacità di apprendimento e d'interesse culturale. Nella **valutazione** si è tenuto conto del cammino evolutivo compiuto dall'alunno nel corso dell'anno scolastico, sulla base dei prodotti e degli obiettivi raggiunti. Si è valutata la qualità del lavoro svolto e non la quantità, secondo i tempi a ciascuno congeniali.

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto per questo anno scolastico 2020- 2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

I nuclei tematici dell'insegnamento, cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono 3:

1. "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà".
2. "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio". 3. "Cittadinanza digitale".

La scelta della trasversalità di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina.

La trasversalità dell'insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

1 NUCLEO: COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

Tutte le classe:

- Guerre Attuali
- Gli Integralismi e la loro idea di Mondo
- Fenomeno delle spose bambine
- Tematiche sulla differenza di genere
- Pena di Morte

2 NUCLEO: "SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE"

- L'uomo custode o carnefice del creato

U.D.A. Trasversale:

OESTRUS

Tematiche svolte: Poesie Sociali o inventate da loro o ricercate, in riferimento alle opere pittoriche realizzate dai ragazzi

Note	**Materia: Religione classi 3 D Docente: Angela Maria Rutigliano**